



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85 / 57
Fax: 091 / 814 44 64
Risponditore: 091 / 814 35 62
luigi.colombi@ti.ch cristina.marazzi@ti.ch
marta.rossinelli@ti.ch www.ti.ch/fitosanitario

Bollettino fitosanitario n: 29

Bellinzona: 22 luglio 2013

PROSSIMI BOLLETTINI

Il prossimo bollettino fitosanitario n.30 verrà inviato agli abbonati il 12 agosto e apparirà sull' Agricoltore ticinese del 16 agosto. Per questo motivo alcune informazioni di questo bollettino sono state messe con un certo anticipo.

Il Servizio fitosanitario è comunque sempre a disposizione e il risponditore telefonico, al numero 091 814 35 62, è pure regolarmente in funzione.

VITICOLTURA

LOTTA AL VETTORE DELLA FLAVESCENZA DORATA, CONTROLLI E SEGNALAZIONI OBBLIGATORI

I controlli effettuati dal Servizio fitosanitario, in collaborazione con l'Agroscope, ACW, Centro di Cadenazzo, hanno confermato che i 2 trattamenti obbligatori contro la cicalina vettore della flavescenza dorata, lo *Scaphoideus titanus*, con il prodotto Applaud, non tossico per le api, che rispetta la fauna utile del vigneto, hanno dato dei buoni risultati, per cui non bisogna effettuare in maniera generalizzata il 3° trattamento con un prodotto abbattente (Reldan, Pyrinex). Continuano comunque regolarmente i controlli del volo della cicalina vettore con trappole cromotropiche gialle. In casi particolari, i viticoltori interessati saranno contattati direttamente dal Servizio fitosanitario.

Quest'anno flavescenza dorata è già stata trovata in alcuni focolai degli scorsi anni, e purtroppo anche in nuove località. È quindi di capitale importanza controllare tutti i vigneti del cantone e segnalare al Servizio fitosanitario eventuali casi sospetti della malattia. I sintomi della flavescenza dorata sono simili a quelli del legno nero, un'altra malattia da fitoplasmi, già presente in tutto il cantone, meno epidemica della flavescenza dorata. Le viti con sintomi manifesti della flavescenza dorata e del legno nero, che riportiamo di seguito, devono essere estirpate.

Foglie: la lamina fogliare si ispessisce, assumendo una consistenza cartacea e nelle varietà più sensibili si accartocchia verso il basso con la tipica forma a triangolo. Le foglie presentano una colorazione gialla più o meno intensa su vitigni a uva bianca, oppure violacea-vinosa su varietà a frutto rosso. Le colorazioni possono essere limitate a un solo settore della foglia oppure interessare tutta la lamina fogliare comprese le nervature.

Tralci: rimangono erbacei con parziale e irregolare lignificazione. Di consistenza gommosa, tendono a piegarsi verso il basso, conferendo alla pianta un aspetto prostrato. Disseccando i tralci assumono una colorazione nerastra.

Grappoli: appassiscono fino a seccare completamente oppure in caso di infezioni di più anni non appaiono nemmeno.

Sulla varietà Merlot i sintomi sono un po' meno marcati e possono apparire anche su un solo tralcio di una vite.

Presso il Servizio fitosanitario è a disposizione una scheda tecnica sulla flavescenza dorata, che può essere consultata anche nel sito internet www.ti.ch/fitosanitario, dove si possono trovare anche delle fotografie con i sintomi della malattia.

TERMINE PER I TRATTAMENTI FITOSANITARI ASSOLUTAMENTE DA RISPETTARE

Invitiamo a voler continuare i trattamenti preventivi contro la peronospora e l'oidio, malattia quest'ultima riscontrata in diversi vigneti del cantone, favorita dal tempo caldo e afoso.

Il trattamento contro il marciume grigio con un prodotto specifico deve essere effettuato prima della chiusura del grappolo e in tutti i casi entro il 31 di luglio.

Rendiamo attenti che il termine legale per l'utilizzazione della maggior parte dei prodotti fitosanitari in viticoltura è il 15 di agosto. Gli unici prodotti che si possono impiegare dopo questa data e fino alla fine di agosto per proteggere le femmine dagli attacchi tardivi della peronospora, sono quelli contenenti unicamente del rame.

E molto importante rispettare scrupolosamente i termini di trattamento indicati, al fine di ottenere dei vini esenti da residui ed evitare l'insorgere di problemi durante la vinificazione.

PROTEZIONE DAGLI UCCELLI

Ricordiamo che esiste una scheda tecnica con le istruzioni per una corretta posa delle reti contro gli uccelli, preparata dalla Stazione di ricerca Agroscope Changins-Wädenswil ACW e da Vitiswiss e tuttora valida. Chi non l'avesse ancora la può richiedere presso l' Ufficio della consulenza agricola o il nostro servizio.

La scheda contiene il decalogo del viticoltore il quale, proteggendo le proprie uve, rispetta però i volatili e i piccoli animali. Riportiamo le 10 regole più importanti da seguire:

1. prima di tutto valutare l'effettiva necessità di posare una rete di protezione;
2. posare la protezione sufficientemente presto, a inizio invaiatura;
3. scegliere delle reti a uso multiplo o unico a filo flessibile;
4. utilizzare delle reti di colore chiaro e ben visibile;
5. le reti devono essere fissate in modo solido e ben tese;
6. sovrapporre i margini delle reti e chiudere i buchi;
7. fissare le estremità delle reti al di sopra del suolo, prestando attenzione a non lasciarle trascinare sulla superficie;
8. avvolgere le estremità delle reti fissandole bene al filare, in modo da non intrappolare ricci ed uccelli;
9. controllare in modo regolare e coscienzioso le reti e liberare eventuali animali intrappolati;
10. dopo la vendemmia rimuovere immediatamente le reti; in caso contrario fissarle sulla sommità dei pali o della vegetazione.

I nastri di plastica gialli sono efficaci se posati correttamente e solo all'apparizione dei primi danni. La posa avviene 1 metro sopra la vegetazione ad una distanza massima di 8 metri, a strisce parallele tra loro. I nastri ben tesi verranno leggermente torti su se stessi.

MARCIUME ACIDO

Nei vigneti generalmente soggetti al marciume acido è importante mettere in atto le giuste misure di lotta preventiva.

Se la malattia è legata alla presenza di uccelli bisogna posare le reti contro gli uccelli prima dell'inizio degli attacchi.

Se la malattia è dovuta alla presenza di vespe, la posa di trappole alimentari nella zona dei grappoli permette di ridurre la pressione della malattia.

Invitiamo a voler eliminare eventuali focolai di marciume acido subito alla loro apparizione ed allontanare i grappoli colpiti dal vigneto, in modo da ridurre la pressione della malattia.

Da uno, a due trattamenti nella zona dei grappoli con un prodotto a base di rame possono pure contribuire a ridurre i danni del marciume acido sui grappoli.

DISSECCAMENTO DEL RACHIDE

Il disseccamento del rachide è una malattia fisiologica che si manifesta occasionalmente a partire dall'inizio dell'invaiatura. Nei vigneti soggetti a questa avversità non parassitaria si interverrà all'inizio dell'invaiatura con solfato di magnesio (9.8), da utilizzare alla dose di 2-3 kg per 100 litri di acqua (20 kg/ha), oppure si potranno applicare i prodotti pronti quali Fetrilon Combi, Wuxal Suspension Mg, Gabi Mg, alle dosi prescritte sull'imballaggio. Questi prodotti sono da utilizzare da soli e si colpirà unicamente la zona dei grappoli. Il trattamento dovrà essere ripetuto dopo ca. 10 giorni.

FRUTTICOLTURA E VITICOLTURA

DROSOPHILA SUZUKII: POPOLAZIONE ANCORA CONTENUTA

Malgrado quest'anno il clima fresco e piovoso potrebbe creare le condizioni favorevoli allo sviluppo di questo moscerino, i monitoraggi estivi svolti in tutto il territorio cantonale danno fin'ora ancora poche catture. È comunque consigliabile controllare con attenzione i frutti delle varietà in via di maturazione, in quanto in questo periodo si registra un lieve, ma costante, aumento nei frutti pronti alla raccolta (attualmente: mirtilli, more e lamponi). Si raccomanda pertanto di mettere delle trappole alimentari a base di aceto di mele (vedi scheda sul sito www.ti.ch/fitosanitario) nelle colture al momento dell'invaiatura. La manutenzione delle trappole va fatta una volta alla settimana (il liquido da sostituire va eliminato nello scarico).

FRUTTICOLTURA

METEO FAVOREVOLE AGLI AFIDI, ALLE PATOLOGIE FUNGINE E AL FB

Ticchiolatura

La difesa estiva di questa patologia prevede il ripristino della copertura in funzione del dilavamento causato da irrigazioni ed eventuali piogge, comunque ogni 12-15 giorni per le parcelle che non presentano sintomi. Laddove i sintomi sono presenti invece, l'intervallo tra i

trattamenti va accorciato a 8-10 giorni. In questa fase i prodotti utilizzabili sono: dodina, captano, folpet, strobilurine (compreso *Moon Privilege*) e ISS.

Oidio

Per un buon successo della difesa chimica contro questa avversità sono importanti anche gli interventi agronomici di asporto dei germogli infetti al fine di abbassare il potenziale di inoculo. Le Strobilurine impiegate per il controllo della ticchiolatura sono attive anche su questa patologia. Preventivamente contro questa crittogama si possono anche utilizzare zolfo bagnabile, Nimrod (non su pero) e Cyflamid (max. 2X/anno) e alcuni ISS (compreso *Moon Experience*).

Afidi

Sono state osservate nuove infestazioni di afide verde con presenza di melata sulla vegetazione. Anche le colonie dell'afide lanigero sono in aumento. Se le colonie dovessero diventare importanti, prevedere un intervento con un aficida.

FUOCO BATTERICO

È opportuno asportare eventuali fioriture secondarie e monitorare scrupolosamente i germogli/frutticini del frutteto al fine di individuare precocemente eventuali sintomi sospetti. In caso di dubbi, contattare il Servizio fitosanitario per un sopralluogo. Grazie della collaborazione.

RACCOMANDAZIONE

Prima di ogni intervento fitosanitario, leggere bene le etichette dei prodotti utilizzati, attenersi scrupolosamente alle dosi raccomandate e calcolare il tempo di attesa dall'ultimo trattamento programmato alla raccolta!

OLIVI

CONTROLLO DELLA PRESENZA DELLA MOSCA DELL'OLIVO

Gli olivi del cantone si trovano generalmente in buono stato sanitario.

In alcuni oliveti si costata però la presenza di occhio di pavone e piombatura. Invitiamo a voler intervenire contro queste malattie fungine con il prodotto rameico Funguran flow, l'unico fungicida al momento omologato in Svizzera per gli olivi.

La scorsa settimana, sono state posate delle trappole cromotropiche gialle in alcuni oliveti del cantone per controllare il volo della mosca dell'olivo. Sui nostri bollettini fitosanitari riporteremo l'esito dei controlli. Dal momento in cui si rileva un certo numero di femmine, è necessario iniziare il campionamento delle olive, in modo da verificare la percentuale di quelle che presentano punture fertili. Solitamente si consiglia un trattamento con un prodotto ovida e larvicida al superamento della soglia di intervento che è di ca. il 10% di punture fertili.

In Svizzera, contro la mosca dell'olivo sono omologati 2 prodotti: Perfekthion e Naturalis-L., quest'ultimo però, solamente con azione parziale.

Perfekthion, la cui materia attiva è il dimetoato, può essere utilizzato alla concentrazione massima dello 0.1% solamente sulle olive destinate alla produzione di olio, al massimo 2 volte per stagione. Il periodo di attesa (lasso di tempo minimo che deve intercorrere tra l'ultimo trattamento e la raccolta) da rispettare per non ritrovare dei residui nell'olio è di 5 settimane.

Naturalis-L, prodotto a base di fungo *Bauveria bassiana*, è stato omologato con effetto parziale contro la mosca dell'olivo. Il periodo di attesa è di 7 giorni.

NEOFITE INVASIVE

TRA BREVE FIORIRÀ L'AMBROSIA

Sugli apici delle piante d'ambrosia si vedono i primi abbozzi floreali. Entro un paio di settimane l'ambrosia sarà quindi in fiore e comincerà a disperdere nell'aria il polline, che ricordiamo essere molto allergenico. Raccomandiamo dunque di estirpare le piante prima della fioritura e di smaltirle con i rifiuti solidi urbani in sacchi ben chiusi. Essendo un organismo di quarantena, la segnalazione e la lotta in Svizzera sono obbligatorie.

Per segnalazioni e consigli: 091 814 35 57 / marta.rossinelli@ti.ch

Servizio fitosanitario